

Polizia, il Siap proclama lo stato di agitazione

LA PROTESTA

I poliziotti ascolani protestano contro la «cécità politica» degli ultimi governi, «responsabili di non riconoscere il lavoro delle forze dell'ordine, di aver tagliato i fondi e ogni tipo di confronto, il tutto a discapito della sicurezza della Nazione e dei cittadini». Lo afferma il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) che ha annunciato lo stato di agitazione. «Ad Ascoli e Fermi - si legge in una nota - il segretario generale provinciale Michele Formiglia e il suo vice Vincenzo Magno affermano che daranno impulso e forza alla campagna di rivendicazioni per riprendersi il contratto ormai bloccato da circa 4 anni. Avere poliziotti sempre più vecchi (età media 50 anni) e meno sicurezza per i cittadini non è più accettabile come non sono più condivisibili le penalizzazioni alle quali siamo soggetti nonostante le funzioni rivestite e il lavoro svolto ogni giorno».